



COMUNE DI GORO
Provincia di Ferrara

AREA TECNICA URBANISTICA E SUAP

Piazza D. Alighieri, 19
C. A. P. **44020**
tel. 0533 - 792911
fax 0533 - 995179

DET. N. 52 – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER RECUPERO IMPIANTO DI ACQUACOLTURA DA RICONVERTIRE A PRE-INGRASSO VONGOLE VERACI, UBICATO IN VIA VALLAZZA N. 20, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GORO..

Goro, 31-01-2020

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA
SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA
L. 241/90 EX. ART. 14, C.2. e ss.mm.ii.**

**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER IL RECUPERO DI UN IMPIANTO DI ACQUACOLTURA DA RICONVERTIRE A
PREINGRASSO VONGOLE VERACI.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

In riferimento alla pratica SUAP n. 8541 del 08.10.2019 presentata da **Genari Massimo** in qualità di Legale Rappresentante del **Consorzio Pescatori di Goro soc. Coop. O.P.**, al Comune di Goro.

Precisato che la stessa è finalizzata alla ristrutturazione edilizia per il recupero di un impianto di acquacoltura da riconvertire a pre-ingrasso vongole veraci, ubicato in Goro (FE), Loc. Vallazza n. 20, distinto al N.C.E.U. al foglio 13 con la p.lla 102 sub. 1-2.

Dato atto che per il procedimento in oggetto è stata indetta la Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14 c. 2 L. 241/90 e ss.mm.ii, in data 18.10.2019 con prot. 8884;

Tenuto conto dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta con la comunicazione prot. n° 8541 del 08.10.2019, a cui sono stati inviati ad esprimersi i seguenti Enti:

- 1. Agenzia del Demanio – Filiale di Bologna;**
- 2. Agenzia delle Dogane – Sezione di Ferrara;**
- 3. Agenzia Regionale per l'ambiente – Sez. di Ferrara;**
- 4. Azienda USL di Ferrara;**
- 5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;**
- 6. Direzione marittima di Ravenna – Capitaneria di Porto;**

- 7. Capitaneria di Porto Garibaldi;**
- 8. Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Parco Regionale del Delta del Po, sede di Comacchio;**
- 9. Comando Provinciale Guardia di Finanza – sede di Ferrara;**
- 10. Provincia di Ferrara – Pianificazione territoriale e Turismo;**
- 11. Raggruppamento Carabinieri per le biodiversità – Reparto di Punta Marina;**
- 12. Regione Emilia Romagna – Difesa del Suolo, Costa e Ambiente – Area Reno Po di Volano;**
- 13. Regione Emilia Romagna – Cura del territorio e dell’Ambiente;**
- 14. Regione Emilia Romagna – Servizio Commercio e Turismo e Qualità Aree Turistiche;**
- 15. Regione Emilia Romagna – Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo Montagna;**
- 16. Regione Emilia Romagna – Servizio Attività Faunistico-venatorie e pesca;**
- 17. Soprintendenza Archeologica Belle arti e paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara;**

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso in data 05.01.2020;

Rilevato che sono sopraggiunti i seguenti pareri:

- **Agenzia del Demanio** – Parere prot. 10176 del 05.12.2019;
- **Arpae Sez. Ferrara** – Parere prot. 177217 del 18.11.2019 e parere prot. 179178 del 20.11.2019;
- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** – Parere prot. 16673 del 30.10.2019;
- **Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità – Parco del Delta del Po** – Parere n. 0009371 del 19.12.2019;
- **Provincia di Ferrara** – parere prot. 34666 del 29.11.2019;
- **Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto di Punta Marina** – parere prot. 6727 del 14.11.2019;
- **Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità ambientale** prot. n° 9529 del 14.11.2019;
- **Regione Emilia Romagna – Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca** – parere prot. 9037 del 24.10.2019;

Dato atto che, per gli Enti invitati, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato equivale ad assenso senza condizioni;

Visto il D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l’ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l’esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell’art. 20 c.8 L. 59/1997; Visto il D.P.R. 160/2010 avente ad oggetto: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, c. 3, del Decreto Legge 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

Vista la Legge n. 241/90 "Disciplina normativa del procedimento amministrativo, dai principi, alla semplificazione, all'accesso agli atti";

Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 15/2013 e ss.mm.ii;

Visto il decreto Sindacale n° 10 del 26.06.2019 con il quale alla sottoscritta veniva attribuita la funzione di Responsabile Urbanistica e Suap del Comune di Goro;

Tenuto conto delle motivazioni richiamate in premessa adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

Della Conferenza di Servizi Decisoria ex. Art 14 c. 2 L. 241/90 e ss.mm.ii, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di Beni e Servizi Pubblici interessati.

Altresì,

DETERMINA

- 1.** Di adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, con gli effetti dell'art. 14- quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;
- 2.** Di approvare le risultanze della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona, inerente il progetto di ristrutturazione edilizia per il recupero di un impianto di acquacoltura da riconvertire a pre-ingrasso vongole veraci, ubicato in loc. Vallazza n. 20, nel territorio del Comune di Goro;
- 3.** Di dare atto che la presente determinazione riguarda esclusivamente la riqualificazione di un opera esistente, che sarà recuperata ristrutturando le strutture disponibili e migliorando l'ambiente ed il paesaggio che attualmente risulta in stato di grave degrado ed abbandono;
- 4.** Di dare atto che la presente non comprende né l'A.U.A. e neppure l'autorizzazione per il prelievo di acque superficiali, che saranno richieste dalla ditta intestataria agli Enti preposti ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 152/006 e ss.mm.ii, della L.R. 4/2018 art.4 e art. 5 e art. 6 e ss.mm.ii e comunque nel rispetto delle normative di settore;
- 5.** Di dare atto che la mancata comunicazione da parte degli Enti invitati, nei termini fissati nella lettera di indizione della conferenza dei Servizi, equivale ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, anche implicito, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4 L. 241/90 e ss.mm.ii.
- 6.** Di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente Determinazione.

7. Di dare atto che la presente Determinazione costituisce Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii, e L.R. 15/2013 e ss.mm.ii, e che al progetto sono allegati gli elaborati tecnici a firma del **geom. Luigino Bellan** iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Rovigo al n° 905 e dall'**arch. Carlotta Bellan** iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Rovigo al n. 402, di seguito richiamati ed allegati al presente provvedimento, pervenuti a mezzo Pec istituzionale in data 08.10.2019:

N. TAVOLA	DESCRIZIONE
PDC_01	Inquadramento, estratto di mappa, PRG, CTR, ORTOFOTO, PAI DELTA.
PDC_02	Planimetria stato legittimato.
PDC_03	Planimetria stato di progetto e sistemazione area esterna.
PDC_04	Sviluppo.
PDC_05	Particolari opere idrauliche.
PDC_06	Particolari costruttivi.
PDC_07	Piante, Prospetti, Sezioni.
PDC_08	Comparativa
PDC_09	Relazione Tecnica
PDC_10	Relazione illustrativa
PDC_11	Documentazione fotografica
PDC_12	Dichiarazione di conformità Barriere Architettoniche
PDC_13	Barriere Architettoniche
IDRA_201906	Relazione Idraulica
PAES_12	Relazione Paesaggistica
PARCO	MODULO A1_DELGR_1191_2007
I-01	Impianto elettrico
I-02	Impianto Elettrico
I-03	Impianto Elettrico
I-04	Progetto Meccanico
I-05	Progetto Meccanico
	Quadri e sotto quadri
	Relazione impianto elettrico
MUR-A.1.D.1.	Asseverazione, preliminari strutture e allegati
	Relazione Compatibilità Geologica e Geotecnica
	Procura speciale
	Modulo 1 Titolo Edilizio

	Modulo 2 Asseverazione
	Preliminare di vendita registrato
	Relazione idrogeologica integrata 31.10.2019

- 8.** Di acquisire la Relazione idrogeologica integrata in data 31.10.2019 a firma del Geologo Paolo Chiaron, Iscritto all'ordine dei Geologi della Regione Veneto, parte integrante del progetto presentato;
- 9.** Di dare atto che nella realizzazione delle opere dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni dettate dai pareri tecnici acquisiti e citati nel presente provvedimento, oltre alle avvertenze generali di seguito riportate:
 - a)** Le opere dovranno essere iniziate entro un anno dalla notifica del titolo edilizio e ultimate entro i successivi trentasei mesi dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15 c. 2 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii, e a norma dell'art. 19 della L.R. 15/2013 c. 3 il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell'interessato, per un massimo di un anno e di tre anni per ciascuna proroga;
 - b)** La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata allo Sportello Unico con l'indicazione della ditta esecutrice dei lavori e il nominativo del direttore lavori;
 - c)** La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo edilizio a norma dell'art. 15 D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii, e dell'art. 19 c. 5 L.R. 15/2013 e ss.mm.ii;
 - d)** Lo scarico delle acque nere e bianche dovrà avvenire a norma delle disposizioni del D.lg. 11 maggio 1999, n. 152 e ss.mm.ii;
 - e)** Per le varianti dei titoli edilizi o autorizzazioni uniche rilasciati rimangono validi i termini del titolo edilizio o dell'autorizzazione unica originari;
 - f)** Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione prevista dell'art. 3 comma 8 lettere b), b-bis) del D.lgs. n° 494/1996 così come modificato dal D.lgs. del 10/09/2003 n° 276. In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia della presente autorizzazione unica è sospesa;
 - g)** Prima dell'inizio dei lavori, se non già presentati, si dovrà presentare all'ufficio tecnico comunale, gli elementi progettuali esecutivi di cui ai commi 3-4-5 dell'art. 93 del DPR 380/2001 e in tal caso il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato da una dichiarazione di congruità, di cui all'art. 3 comma 4° della L.R. n. 35/1984 come sostituito dall'art. 36 della L.R. n. 31/2002, con il progetto edilizio allegato alla presente autorizzazione unica;
 - h)** Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni all'autorizzazione Comunale salvo casi previsti dalla legislazione vigente;

- i)** Ai sensi e per gli effetti del DPR 380/2001, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo: al costruttore, di presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato; al commissionario di presentare all'ufficio tecnico comunale, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, onde richiedere, entro 15 giorni dalla fine dei lavori, il certificato di conformità e agibilità;
- j)** La Ditta intestataria della presente autorizzazione unica, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta;
- k)** Qualora non siano stati indicati il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il direttore dei lavori e la Ditta sono tenuti egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori;
- l)** Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- m)** In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza;
- n)** La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà eseguito la denuncia delle opere in cemento armato;
- o)** Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, il numero e la data dell'autorizzazione. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, la stessa, deve essere esibita;
- p)** Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele per rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, alla presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio Comunale competente;
- q)** Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio del Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori fossero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- r)** Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. Il tutto dovrà essere conforme il Codice della Strada vigente e del regolamento di attuazione;

- s) Ai sensi della legge 09.01.1991 n. 10 e del DPR 26.08.1993 n. 412 s.m.i. e del regolamento edilizio, prima del rilascio dell'autorizzazione unica dovrà essere consegnato il progetto termotecnico per i locali riscaldati;
 - t) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Gestore della Rete per l'urbano e al Comune fuori dal centro servito dal servizio facendo la relativa domanda per essere autorizzati agli scarichi stessi;
 - u) La domanda per il certificato di conformità e agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori o entro 15 giorni da tale data pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla L.R. 31/2002 e ss.mm.ii;
 - v) Alla comunicazione di ultimazione dei lavori deve essere allegata una asseverazione di conformità del DL sull'esecuzione del progetto termotecnico se i locali sono riscaldati, in mancanza è prevista una sanzione D.Lgs.192/2005;
 - w) Il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente atto;
 - x) Le tubazioni dei servizi devono mantenere le distanze dai confini di proprietà a norma del codice civile.
10. Di dare atto che avverso la presente determinazione, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della Conclusione dei lavori della Conferenza – possono opporre dissenso al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quinquies L. 241/90 e ss.mm.ii; Per le Amministrazioni Statali l'opposizione è proposta dal Ministro Competente;
11. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso davanti al tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg;
12. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Goro, P.zza Dante Alighieri n. 23 – 44020 Goro (FE), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi;
13. Copia della presente Determinazione viene trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
14. Di dare adeguata conoscibilità e informazione dell'esito della Conferenza dei Servizi con la

pubblicazione della presente decisione finale (per 30 giorni) sul sito internet istituzionale del Comune di Goro (www.comune.goro.fe.it), all'albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Goro;

Si dà atto che non sussiste conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto né in capo al Responsabile del procedimento e/o Responsabile del Servizio firmatario dell'atto medesimo;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(LONATI ARIANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(LONATI ARIANNA)